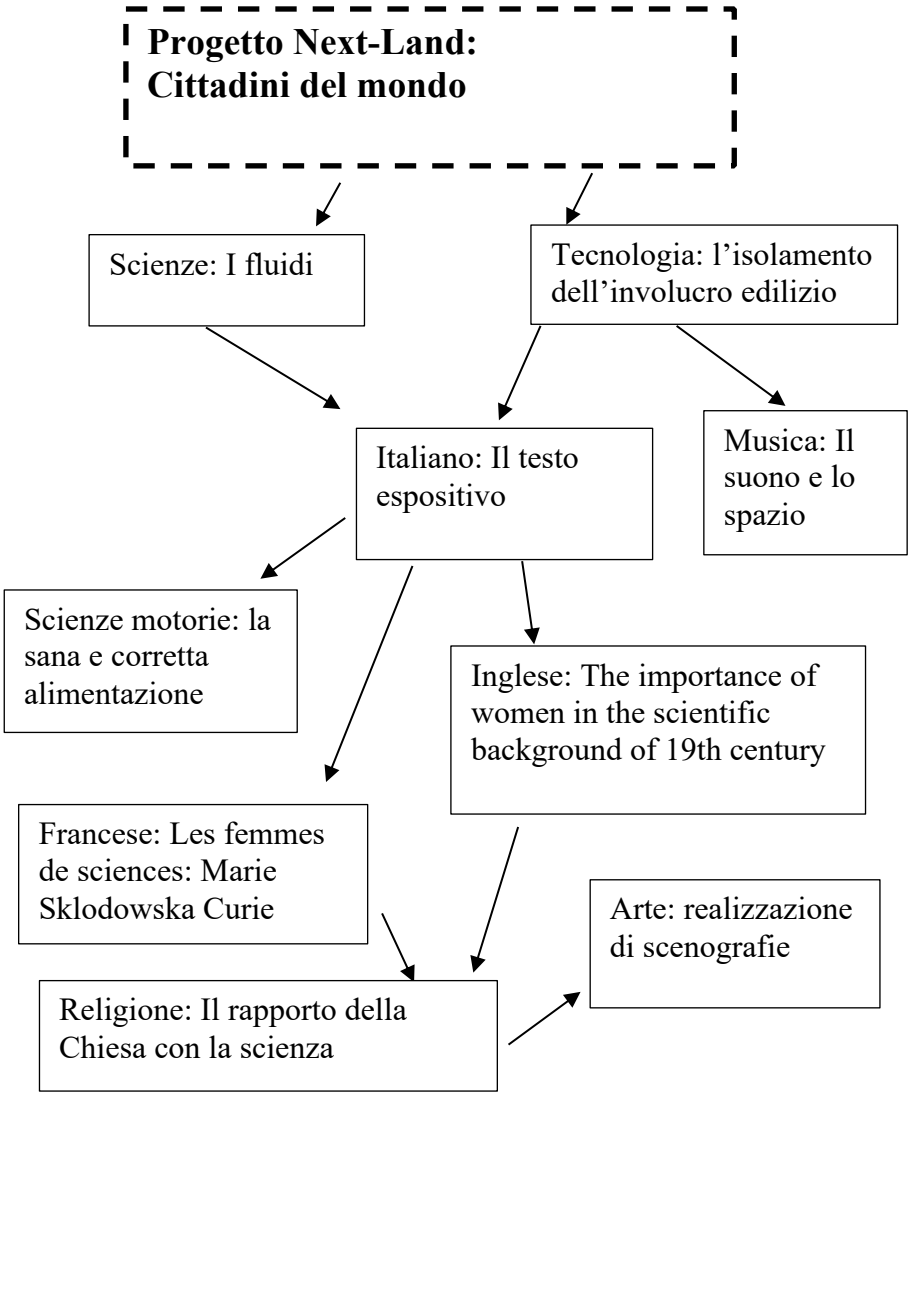
Prima parte	Discipline	Tragu ardi*	Obiettivi di apprendimento*	**Mappa delle attività e dei contenuti** *(indicazioni nodali)*	**U. A. n.2 Interdisciplinare II quadrimestre CLASSE 2 G "Giocando con le scienze"**
Obiettivi di apprendimento previsti					

Personalizzazioni *(eventuali)*	Discipline	Traguardi*	Obiettivi di apprendimento*	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**

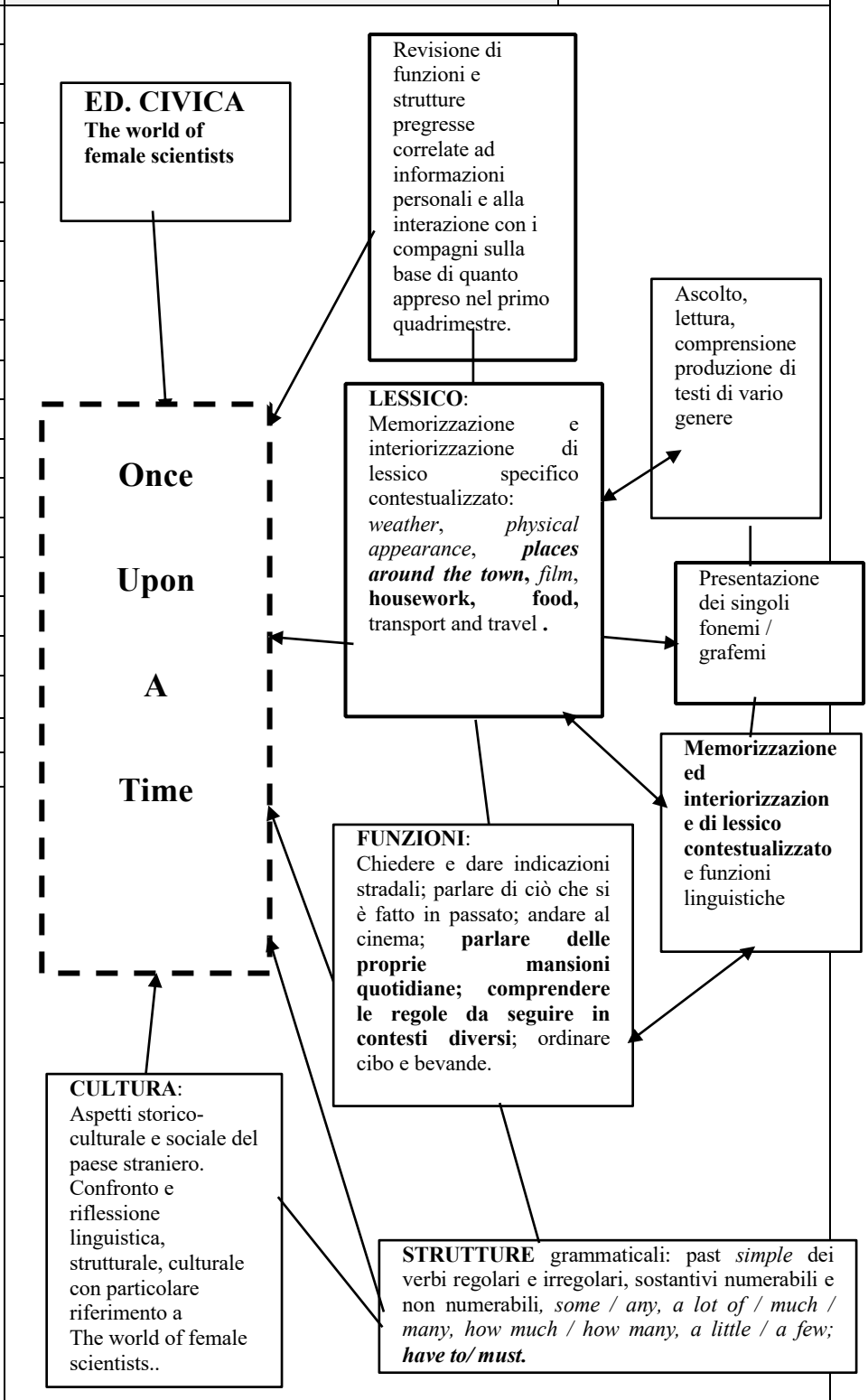
				L' alunno H svolgerà attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. I BES e DSA, seguendo gli obiettivi della classe debitamente individualizzati, come da PDP, svolgeranno, all'uopo, attività e prove semplificate, con l'ausilio eventuale, di tutte le misure dispensative e compensative necessarie.
	COMPITO UNITARIO**			**Realizzazione di una rappresentazione teatrale per l'evento finale che si terrà al Politecnico di Bari-**
Metodologia	L'attività didattica procederà attraverso l'opportuno ed equilibrato uso dei seguenti metodi: • Visite guidate • Lezione frontale • Lezione dialogata • Discussione libera e guidata • Lavoro di gruppo • Insegnamento reciproco • Dettatura di appunti • Costruzione di schemi di sintesi • Percorsi autonomi di approfondimento			
Verifiche	L'indagine valutativa sarà pertanto indirizzata sulle capacità acquisite e sulle conoscenze ed i concetti. Nel dettaglio gli strumenti di verifica utilizzati saranno i seguenti: • Verifiche scritte (produzione, risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.) • Verifiche orali • Prove strutturate (risposte a domande aperte, test a risposta multipla, domande a completamento, quesiti vero / falso etc.)			
Risorse da utilizzare	• libri di testo in adozione • strumenti didattici complementari o alternativi al libro di testo • film, cd rom, audiolibri. • Esercizi guidati e schede strutturate.			
Tempi	L'unità di apprendimento, in riferimento alle Linee Guida per l'Educazione Civica, al Curriculo di Educazione Civica di questo I.C., è stata sviluppata nel corso dell'intero **SECONDO QUADRIMESTRE**			
Obiettivi di apprendimento contest	Vedi UDA dei docenti delle altre discipline coinvolte			

ua lizzati	
Compet e nze-chiav e europe e di riferim en to	X 1 Comunicazione nella madrelingua X 2 Comunicazione nelle lingue straniere X 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia X 4 Competenza digitale X 5 Imparare a imparare X 6 Competenze sociali e civiche X 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità X 8 Consapevolezza ed espressione culturale

C Japigia1 – Verga

Note	* Con riferimento all'elenco dei Traguardi per lo sviluppo delle competenze e degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e PTOF) e a quello degli **OO. AA. contestualizzati**. / ** Con riferimento alle competenze-chiave europee.	
Seconda parte	**Titolo dell'U. A.: Giocando con le scienze**	**N. 2**
	—	
Note	**Le attività didattiche proposte da ciascun docente del C.d.C., le metodologie applicate, i processi di valutazione ed autovalutazione messe in atto, le criticità incontrate, sono state riportate nelle U.D.A: delle singole discipline**	
	Classe: 2 G Plesso: Verga A.S. 2024/25	

IC Japigia1 -

Prima parte	Discipline	Traguardi	Obiettivi di apprendimento*	Mappa delle attività e dei contenuti *(indicazioni nodali)*	Once upon a time… U. A. n. 2 CLASSE 2 G
Obiettivi di apprendimento previsti	**I**	**A**	**1a**		
	N	**B**	**2a**		
	G	**C**	**3a**		
	L	**D**	**4a**		
	E	**E**	**5a**		
	S	**F**	**6a**		
	E	**G**	**7a**		
		H	**8a**		
		I	**9a**		
			10a		
			11a		
			12a		
			13a		
			14a		
			15a		
			16a		
			17a		

Personalizzazioni *(eventuali)*	Discipline		Obiettivi di apprendimento*	**Esplicitati analiticamente in rapporto al singolo e/o al gruppo**
				L'alunno DVA svolgerà attività concordate con l'insegnante di sostegno, dunque relative al PEI pianificato. Gli alunni DSA e BES,

<table>
<tr><td rowspan="2"></td><td colspan="3"></td><td>svolgeranno, all'uopo, attività semplificate e/o guidate dall'insegnante con l'ausilio eventuale, di tutte le misure compensative e dispensative necessarie.</td></tr>
<tr><td colspan="3">COMPITO UNITARIO</td><td>INTERDISCIPLINARE: Breve rappresentazione sul superamento di una escape room incentrata sui concetti affrontati durante il laboratorio sui fluidi.
PERSONALE: Discussion about female scientists</td></tr>
<tr><td>Metodologia</td><td colspan="4">Approccio induttivo-deduttivo, brainstorming, spiral approach, problem solving, cooperative learning, integrazione delle quattro abilità con enfasi sulle capacità orali, sviluppo di capacità di cooperazione. Avvio allo sviluppo di capacità di autovalutazione.
Soluzioni organizzative: lezione frontale, lavoro individuale, di coppia e di gruppo. Utilizzo di information gap e guessing game.</td></tr>
<tr><td>Verifiche</td><td colspan="4">Verifiche in itinere: Progress test, check out intermedio, exit test, colloqui e verifiche orali</td></tr>
<tr><td>Risorse da utilizzare</td><td colspan="4">Strumenti:
Student's Book e Workbook 2 (cartaceo e digitale): Units 3,4,5,6,7. LIM, schede di apprendimento, materiali prodotti dall'insegnante, visione di filmati, documentari, YouTube</td></tr>
<tr><td>Tempi</td><td colspan="4">Febbraio - giugno</td></tr>
<tr><td>Obiettivi di apprendimento contestualizzati</td><td colspan="4">Elenco degli obiettivi di apprendimento contestualizzati

Ascolto (comprensione orale)
1a Comprendere i punti essenziali di un messaggio inerenti al vissuto personale e di persone e luoghi conosciuti e la terminologia relativa all'argomento di educazione civica
2a Individuare l'informazione principale di argomenti inerenti situazioni note

Parlato (produzione e interazione orale)
3a Descrivere o presentare persone, situazioni di vita o di studio, compiti quotidiani; raccontare al passato con espressioni e frasi connesse in modo semplice.
4a Interagire con uno o più interlocutori, comprendere i punti chiave di una conversazione ed esporre le proprie idee in modo semplice e comprensibile,
5a Gestire conversazioni di carattere personale, facendo domande e scambiando idee e informazioni in situazioni prevedibili.

Lettura (comprensione scritta)
6a Leggere e individuare informazioni esplicite in brevi testi narrativi, descrittivi, informativi e in lettere personali
7a Leggere globalmente testi relativamente semplici per trovare informazioni specifiche.
8a Leggere testi riguardanti istruzioni per l'uso di un oggetto, per lo svolgimento di giochi, per attività collaborative.
9a Leggere brevi storie, semplici biografie e testi narrativi in edizioni graduate.

Scrittura (Produzione scritta)
10a Produrre risposte a questionari e formulare domande su testi.
11a Raccontare per iscritto esperienze con frasi sempre più articolate.
12a Scrivere brevi testi personali che si avvalgano di lessico sostanzialmente appropriato e di sintassi adeguata alla richiesta.</td></tr>
</table>

	Riflessione sulla lingua e sull'apprendimento **13a** Rilevare regolarità e differenze nella forma di testi scritti di uso comune. **14a** Confrontare parole e strutture relative a codici verbali diversi. **15a** Rilevare semplici analogie o differenze tra comportamenti e usi legati a lingue diverse. **16a** Riconoscere come si apprende e che cosa ostacola il proprio apprendimento. **17a** Potenziamento della capacità di riflettere sui propri stili di apprendimento e di trovare soluzioni a eventuali difficoltà.
Competenze - chiave europee di riferimento	**X 1 Comunicazione nella madrelingua** **X 2 Comunicazione nelle lingue straniere** X 3 Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia **X 4 Competenza digitale** **X 5 Imparare a imparare** **X 6 Competenze sociali e civiche** **X 7 Spirito di iniziativa e imprenditorialità** **X 8 Consapevolezza ed espressione culturale**
Note	* Con riferimento all'elenco degli OO. AA. (come da Indicazioni Nazionali e POF) e degli **OO. AA. contestualizzati**.

Seconda parte	**Titolo dell'U. A.: The time in life and culture**	**N. 2**
Diario di bordo *- interventi specifici attuati* *- strategie metodologiche adottate* *- difficoltà incontrate* *- eventi sopravvenuti* *- verifiche operate* *- ecc.*	**Strategia metodologica** Lo studente sviluppa capacità di comprensione orali e scritte, capacità dialogiche e di racconto. Si districa in situazioni interattive su se stesso, attraverso dialoghi, testi narrativi e descrittivi, in cui lo studente potenzia capacità di ascolto, capacità dialogiche e di descrizione, automatizza le strutture, amplia la conoscenza di campi semantici, completa dialoghi e moduli, completa o produce testi con tracce guidate. Potenzia, inoltre, attività di ricerca per produrre un lavoro di gruppo. Lo studente continua la riflessione sui propri stili di apprendimento e cerca una soluzione in caso di difficoltà, anche con l'aiuto dell'insegnante e amplia la propria capacità di autovalutazione. **Situazione problematica di partenza** L'insegnante pone agli alunni alcune domande in lingua inglese per stimolare la comprensione orale e il parlato e favorisce l'interazione, la riflessione sulla lingua, induce l'alunno alla scoperta delle regole, attraverso il brainstorming e propone un continuo confronto e parallelo fra lingue e culture diverse. Favorisce, in tal modo, il concetto di multicultura, il rispetto delle differenze e delle peculiarità di ciascun popolo. **Per quanto concerne il compito di realtà, l'insegnante ha proposto agli studenti la ricerca di scienziate donne, le quali hanno lasciato ai posteri un contributo determinante per la vita di ciascuno. Si è riflettuto sul fatto che il suddetto "tributo" lasciato nella storia sembra essere stato solo di sesso maschile. Dunque si è proceduto con un'analisi di tante donne che hanno contribuito a cambiare il mondo, imprimendo la propria orma scientifica su di esso.** **Quindi l'insegnante ha fornito riferimenti di otto scienziate tra tante che hanno cambiato la storia. Per ciascuna di esse, gli studenti hanno analizzato la scoperta scientifica lavorando in piccoli gruppi; hanno studiato prima e raccontato poi la scoperta di queste scienziate all'intero gruppo classe. Successivamente è stato condotto un lavoro di natura lessicale e ciascun piccolo gruppo ha identificato e spiegato le parole nuove che possono arricchire la conoscenza di ciascuno studente.**	

Difficoltà incontrate

Curiosità ma anche diffidenza nei confronti di stili di vita diversi, di organizzazione sociale, di tradizioni e abitudini differenti. Difficoltà ad interiorizzare il funzionamento della lingua inglese nell'uso dei tempi, ma soprattutto difficoltà ad usare la forma negativa ed interrogativa. La maggior parte dei ragazzi è in grado di usare correttamente tali forme, ma un piccolo gruppo pensa che per fare la forma negativa basti aggiungere un semplice *not*, mentre per fare quella interrogativa è sufficiente dare alla frase affermativa un'intonazione interrogativa perché assuma il significato di una domanda. La ragione di tale convinzione è legata ovviamente ad un'analisi inconscia linguistica comparata.

Al contrario, in inglese non è sufficiente ciò, occorre cambiarne la struttura. E questo crea in alcuni studenti grossi problemi, in quanto non riescono a memorizzare bene l'uso dell'ausiliare *did*. Persistono per alcuni difficoltà nella pronuncia, soprattutto per quelle parole che sembrano avere esattamente lo stesso suono ma si pronunciano in modo diverso. Per risolvere questo problema si è curato molto l'ascolto e i ragazzi hanno imparato a capire il significato delle parole dal contesto.

Dall'inizio dell'anno ad oggi grandi passi avanti sono stati realizzati sia nel piccolo gruppo dei ragazzi con difficoltà che soprattutto nel grande gruppo di alunni che apprendono con continuo entusiasmo e competenze sempre più specifiche lo studio della L2.

Interventi specifici attuati

Riflessione sulla ricchezza culturale che offre la conoscenza di popoli, lingue, culture diverse: il mondo come patrimonio culturale di ogni singolo individuo.

Attività cicliche di revisione, rafforzamento delle conoscenze e dei contenuti specifici linguistici e strutturali

Sono stati predisposti, inoltre, i seguenti interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per rafforzare i saperi disciplinari:

- Ripetizione con esercizi di autocorrezione
- Spezzettamento di un percorso di lavoro per facilitare le operazioni da compiere
- Domande per verificare la comprensione delle richieste contenute nella traccia di un esercizio
- Svolgimento in classe della parte iniziale di esercizi assegnati per casa
- Studio guidato in classe con lavori di gruppo o in coppia e somministrazione di schede personalizzate: recupero di elementi grammaticali, di funzioni linguistiche in contesti alternativi. Mappe concettuali sull'uso dei tempi e schede di applicazione delle mappe

Attività

Partendo dal presupposto che LS_1 e LS_2 tendono a favorire esperienze di apprendimento complete che conducano gli alunni all'acquisizione di conoscenze di tipo interdisciplinare, il piano di lavoro è stato strutturato in una unità di apprendimento organizzata secondo schemi glotto-didattici precisi.

Si è privilegiata una metodologia di tipo comunicativo-funzionale-situazionale che ha facilitato il processo di insegnamento-apprendimento.

L'azione didattica, centrata interamente sul discente, lo ha portato a:

- classificare
- eseguire compiti
- formulare ipotesi (esprimere opinioni e confrontarle con quelle altrui in un costante flusso di comunicazione talvolta orale, talvolta scritta)
- risolvere problemi

Le abilità linguistiche di base (ascoltare, leggere, parlare, interagire, mediare, scrivere), benché integrate fra loro, in una prima fase hanno privilegiato la lingua orale senza però trascurare la lingua scritta e sono state esercitate scegliendo il registro linguistico più appropriato all'età degli

	adolescenti. La scelta delle funzioni e delle aree semantiche è stata operata considerando i reali interessi dei discenti, la frequenza d'uso e le difficoltà. Le *Unità* di apprendimento sono state sviluppate attraverso le seguenti fasi: accertamento dei prerequisiti, presentazione, ascolto e ripetizione del nuovo materiale, accertamento della comprensione, esercizi di fissazione e riflessione sulla lingua, attività di lettura e attività varie di produzione convergente e, quando possibile, divergente, autovalutazione, rinforzo-consolidamento, verifica. Per aiutare i discenti a ben memorizzare le strutture dei vari tempi verbali, molto tempo è stato dedicato alla costruzione delle forme affermative, negative e interrogative, utilizzando, a seconda dei casi, i numeri 1, 2 e 3. Inoltre, una sezione del quaderno di inglese è stata dedicata alla raccolta di queste costruzioni, una raccolta che i ragazzi hanno utilizzato sia in classe che a casa per svolgere gli esercizi sui verbi. Bisogna dire che grazie a questo metodo parecchi ragazzi sono riusciti a capire di più come si formano le varie forme verbali e molti hanno superato completamente le iniziali difficoltà incontrate. Per quanto concerne l'organizzazione del lavoro, sono stati previsti percorsi anche diversificati, per rispondere ai diversi stili di apprendimento degli alunni, ai loro bisogni, alle loro risorse. E' stato possibile far ricorso al lavoro in coppie, di gruppo, *peer work*, si è fatto largo uso di schede personalizzate per gruppi di alunni in base ai problemi riscontrati di apprendimento della LS_2, a lezioni frontali, a tutorial da visualizzare su vari canali *social*, quale fase di anticipazione della lezione in classe (*flipped classroom*) ed esercizi per verificare la comprensione dell'argomento proposto. Parte integrante dei diversi segmenti di lavoro sono stati: il metodo scientifico, l'operatività, la ricerca, l'esplicitazione puntuale degli obiettivi, *CLIL*. Nella trattazione di ogni argomento è stato dato ampio spazio ai collegamenti interdisciplinari, al fine di realizzare attività comparative e/o contrastive, ogniqualvolta è stato possibile, sia dal punto di vista linguistico-semantico e grammaticale, sia nei contenuti culturali. *I contenuti* linguistici e grammaticali del primo anno sono stati analizzati e rivisti nei mesi di settembre, ottobre e parte di novembre, all'interno delle *Unit 1-2-3-4-5-6-7* del volume 1, come risposta alle rilevazioni effettuate in seguito al test di ingresso. È stata successivamente affrontata la *Unit* 8, dello stesso volume, che non era stata esaminata nel corso del primo anno, e infine sono state affrontate le prime 7 *Units* del secondo volume. Sono stati presentati brani di civiltà, riguardanti sia stili e modi di vita differenti dai propri che, notizie geografiche su the U.K. Il traguardo di questo lavoro è sviluppare nell'alunno la capacità di comprensione globale e analitica dei testi, la capacità di estrapolare le informazioni principali e secondarie, di classificarle e riprodurle nella fase scritta, attraverso un questionario di comprensione; la capacità di acquisire un lessico specifico e di saperlo riutilizzare nella fase scritta e orale. Tali attività, propedeutiche alla prova scritta dell'esame finale, hanno costituito il traguardo da verificare nel test di uscita del primo quadrimestre, in quanto la comprensione di un brano rappresenta la sintesi di più competenze raggiunte. Le attività con la classe hanno riguardato la: **Comprensione** **Orale**: di dialoghi e interviste, brani descrittivi, informativi, narrativi; **Scritta**: di dialoghi, e-mail, testi informativi, descrittivi, narrativi; **Interazione**: chiedere e fornire informazioni su situazioni o routine attuali o in corso di svolgimento. **Produzione orale**: su avvenimenti presenti o in corso di svolgimento. **Produzione scritta**: di cartoline, e-mail, descrizioni, riassunti, questionari. **Mediazione**: riferire in lingua inglese il contenuto, anche semplificandolo, degli scambi dialogici presentati, di una breve descrizione e del materiale di cultura.

Attività con i BES

Sono stati predisposti e attuati, inoltre, interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per potenziare i saperi disciplinari:

- Trascrizione di brevi testi
- Mappe concettuali
- Esercizi di comprensione guidata in situazioni note
- Ripasso
- Esercizi di autocorrezione
- Semplificazione e/o riduzione dei contenuti
- Graduazione degli esercizi
- Uso guidato del dizionarietto
- Esercitazioni di rinforzo su abilità non acquisite, con variazione dei contenuti (esercizi di lettura mirati alla correzione fonetica, comprensione guidata al completamento di parti mancanti di lessico, esercizi strutturali per l'identificazione dei sintagmi nominale e verbale)
- Domande per verificare la comprensione delle richieste contenute nella traccia di un esercizio.
- Svolgimento in classe della parte iniziale di esercizi assegnati per casa.
- Domande Vero / Falso per la verifica della comprensione di un testo

Verifiche

Al termine di ciascuna *Unit* e in coda a ogni fase sono stati effettuati *test* di controllo del raggiungimento degli obiettivi immediati e *test* di verifica del raggiungimento degli obiettivi intermedi.

Le verifiche sono state quotidiane e periodiche e hanno mirato a una valutazione formativa, basata sui prerequisiti del discente, sulle sue reali capacità e potenzialità, sull'interesse, la partecipazione, l'applicazione e l'impegno profusi nella vita scolastica.

Sono state utilizzate diverse tipologie di prove:

Prove strutturate

1. Domande che prevedono risposte con Sì / No
2. Esercizi basati sul concetto di Vero / Falso
3. Esercizi a scelta multipla
4. Esercizi di completamento, sostituzione, trasformazione
5. Tavole di combinazione
6. Tabelle da completare
7. Questionari con domande referenti
8. Restaurazione dell'ordine logico di parole e frasi
9. Abbinamenti di enunciati

Prove aperte

1. Conversazioni in coppia e in gruppo
2. Dialoghi su traccia
3. Dialoghi da completare
4. Produzione di testi descrittivo - narrativi in lingua orale e scritta
5. Questionari con domande inferenti

Prove differenziate per alunni BES

1. Riconoscimento di elementi grammaticali e lessicali
2. Completamento di mini - dialoghi

3. Questionari con risposta guidata o Vero/Falso

Le prove strutturate succitate, ma semplificate o guidate.

Valutazione degli apprendimenti scritti e orali

Si è attuata una valutazione:

- **diagnostica (*entry test*)** per l'accertamento dei livelli di conoscenza all'inizio del processo di insegnamento/apprendimento per stabilire le attitudini e le carenze;
- **intermedia/formativa (*check out* intermedio)** per l'accertamento delle acquisizioni, onde regolare opportunamente l'azione didattica e individualizzarla;
- **finale/sommativa (*exit test*)** per verificare il livello di competenza acquisita dai gruppi nella classe sul piano didattico ed educativo al termine di ogni U.A.

Nell'agire linguistico richiesto agli studenti, oltre a tener conto della complessità delle operazioni cognitive che emergono dal discorso, si è valutata anche la qualità della prestazione offerta dallo alunno per quanto riguarda:

- l'adeguatezza comunicativa
- il rispetto delle regole di coesione e di coerenza
- l'adeguatezza e la ricchezza lessicale
- la correttezza formale
- la capacità di iniziativa nell'interazione orale
- la correttezza della pronuncia e la *fluency* nella produzione/interazione orale

Si è valutato il rendimento di ciascun alunno, considerando anche:

- le differenti potenzialità individuali di base
- i diversi ritmi di apprendimento
- la qualità dell'impegno personale e della partecipazione alle attività didattiche.

La valutazione delle prove scritte è stata basata sui criteri concordati nei Dipartimenti ed espressi nella griglia di valutazione assoluta.

Comprensione
orale di: dialoghi e interviste, brani descrittivi, informativi, narrativi;
scritta di: dialoghi, e-mail, testi informativi, descrittivi, narrativi;
Interazione: chiedere e fornire informazioni su situazioni o incidenti presenti, passati.
Produzione: *oral report* su avvenimenti presenti, passati.
Produzione scritta di cartoline, e-mail, descrizioni, riassunti, questionari.
Mediazione: riferire in lingua inglese il contenuto, anche semplificandolo, degli scambi dialogici presentati, di una breve descrizione e del materiale di cultura.

Attività con i BES

Sono stati predisposti ed attuati, inoltre, interventi didattici per migliorare la capacità di comprensione e di produzione di un testo, per potenziare i saperi disciplinari:

- Trascrizione di brevi testi
- Mappe concettuali
- Esercizi di comprensione guidata in situazioni note: domande d'indagine

- Ripasso
- Esercizi di autocorrezione
- Semplificazione e/o riduzione dei contenuti
- Graduazione degli esercizi
- Uso guidato del dizionarietto
- Esercitazioni di rinforzo su abilità non acquisite, con variazione dei contenuti (esercizi di lettura mirati alla correzione fonetica, comprensione guidata al completamento di parti mancanti di lessico, esercizi strutturali per l'identificazione dei sintagmi nominale e verbale)
- Domande per verificare la comprensione delle richieste contenute nella traccia di un esercizio.
- Svolgimento in classe della parte iniziale di esercizi assegnati per casa.
- Domande di verifica della comprensione di un testo.

Verifiche

Sono stati effettuati *test* di controllo del raggiungimento degli obiettivi programmati.
Le verifiche hanno mirato a una valutazione formativa, basata sui prerequisiti del discente, sulle sue reali capacità e potenzialità, sull'interesse, la partecipazione, l'applicazione e l'impegno profusi nella vita scolastica.
Sono state utilizzate diverse tipologie di prove:

Prove strutturate

10. Domande che prevedono risposte con Sì / No
11. Domande che prevedono risposte di Vero / Falso
12. Esercizi basati sul concetto di Vero / Falso
13. Esercizi a scelta multipla.
14. Esercizi di completamento, sostituzione, trasformazione
15. Tabelle da completare
16. Questionari con domande referenti
17. Restaurazione dell'ordine logico di parole e frasi

Prove aperte

6. Conversazioni in coppia
7. Dialoghi su traccia
8. Dialoghi da completare

Prove differenziate per alunni BES

4. Riconoscimento di elementi grammaticali e lessicali
5. Esercizi basati sul concetto di Vero / Falso
6. Esercizi a scelta multipla
7. Esercizi di completamento, sostituzione, trasformazione
8. Questionari con risposta guidata

Valutazione degli apprendimenti scritti e orali

La valutazione e l'auto-valutazione sono momenti essenziali del processo di apprendimento. Valutazione non è solo il "voto", il numero. Valutazione è prima di tutto giudizio, indispensabile al discente come al docente per sapere se sta operando bene.

Si è attuata una valutazione:

- **diagnostica (entry test)** per l'accertamento dei livelli di conoscenza all'inizio del processo di insegnamento / apprendimento per stabilire le attitudini e le carenze;
- **formativa** accompagnata da una forte azione di *feed-back*. La valutazione formativa si è fatta attraverso il controllo e la restituzione di compiti e consegne, attraverso la frequente richiesta di *feed-back* e puntando soprattutto sugli aspetti metacognitivi, che riconducono alla riflessione e al ragionamento, oltre che ai contenuti. Attraverso domande utili a far emergere il ragionamento, si è valutato le competenze e le abilità;
- **finale** per verificare il livello di competenza acquisita dai gruppi nella classe sul piano didattico ed educativo al termine di ogni U.A.

Nell'agire linguistico richiesto agli studenti, oltre a tener conto della complessità delle operazioni cognitive che emergono dal discorso, si è valutata anche la qualità della prestazione offerta dall'alunno per quanto riguarda:

- le conoscenze raggiunte,
- l'applicazione di concetti, regole e procedure
- l'esposizione orale
- la rielaborazione delle conoscenze.

Si è valutato il rendimento di ciascun alunno, considerando anche:

- le differenti potenzialità individuali di base
- i diversi ritmi di apprendimento
- l'aspetto emotivo
- la responsabilità e la compartecipazione al dialogo in modalità DDI
- la puntualità
- l'organizzazione del lavoro
- l'esecuzione delle consegne e il metodo di lavoro
- la capacità di relazione a distanza
- la qualità dell'impegno personale e della partecipazione alle attività didattiche.

La valutazione delle prove scritte è stata basata sui criteri concordati nei Dipartimenti ed espressi nella griglia di valutazione assoluta.

A conclusione dell'unità di apprendimento, sul piano didattico, si rileva che gli alunni si sono divisi fra coloro che hanno partecipato attivamente alle varie proposte didattiche, mostrando interesse verso gli argomenti, desiderio di conoscenza e senso di responsabilità e uno sparuto gruppo che pur non cogliendo completamente il senso del dialogo didattico proposto hanno tuttavia migliorato il loro approccio sia sul piano del metodo di studio che su quello dell'impegno e dell'interesse. Quasi tutti gli alunni hanno eseguito le consegne in maniera abbastanza ordinata e precisa. Agli alunni che sono in grado di manifestare una certa autonomia nell'apprendimento si contrappongono ragazzi che faticano a raggiungere gli obiettivi perché il loro apprendimento risulta frammentario.
Anche per gli alunni diversamente abili e per quelli con DSA, i risultati raggiunti sono da ritenersi soddisfacenti.
In generale, i **punti di criticità** sui quali lavorare ancora nel prossimo anno, emersi dalle osservazioni e verifiche effettuate in itinere sono **il miglioramento della pronuncia**, che deve essere più corretta e più fluida, e **l'apprendimento delle varie forme affermative, negative ed interrogative**, che deve diventare molto più sicuro, in quanto gli alunni molto spesso sono in grado di applicare le varie forme in esercizi su singoli verbi, ma nel momento in cui si presentano esercizi misti con verbi ausiliari, modali o ordinari, fanno confusione.

I **traguardi** conseguiti per lo sviluppo delle competenze sono:

A. L'alunno comprende oralmente e per iscritto i punti essenziali di testi in lingua standard su argomenti familiari o di studio che affronta normalmente a scuola e nel tempo libero.
B. Descrive oralmente situazioni, racconta avvenimenti ed esperienze personali, espone argomenti di studio.

C. Interagisce con uno o più interlocutori in contesti familiari e su argomenti noti.
D. Legge semplici testi con diverse strategie adeguate allo scopo.
E. Legge testi informativi
F. Scrive semplici resoconti e compone brevi lettere o messaggi rivolti a coetanei e familiari.
G. Individua elementi culturali veicolati dalla lingua materna o di scolarizzazione e li confronta con quelli veicolati dalla lingua straniera, senza atteggiamenti di rifiuto.
H. Affronta situazioni nuove attingendo al suo repertorio linguistico; usa la lingua per apprendere argomenti anche di ambiti disciplinari diversi e collabora fattivamente con i compagni nella realizzazione di attività e progetti.
I. Autovaluta le competenze acquisite ed è consapevole del proprio modo di apprendere.

STANDARD DI APPRENDIMENTO
Livello A1

Interazione
L'alunno comprende quando gli rivolgono domande
- con facilità (livello alto);
- solo se pronunciate lentamente e chiaramente (livello medio);
- solo se ripetute più di una volta (livello basso).

L'alunno risponde
- con pronuncia e intonazione corrette ed è in grado di porre le stesse domande facendosi comprendere (livello alto);
- e pone a sua volta domande con intonazione e pronuncia parzialmente corrette e frasi incomplete (livello medio);
- e pone domande con parole-frasi (livello basso).

Comprensione orale
L'alunno comprende le istruzioni dell'insegnante e testi registrati
- con rapidità ed esattezza (livello alto);
- dopo numerosi ascolti (livello medio);
- con difficoltà (livello basso).

Comprensione scritta
L'alunno riconosce parole e brevi frasi e comprende semplici contenuti
- con rapidità ed accuratezza (livello alto);
- dopo numerose letture (livello medio);
- con difficoltà (livello basso).

Produzione orale
L'alunno è in grado di parlare di sé
- con fluidità verbale (livello alto);
- con frasi semplici e isolate (livello medio);
- con parole-frasi (livello basso).

Produzione scritta
L'alunno è in grado di scrivere frasi e semplici testi
- usando correttamente parole, espressioni e strutture che conosce (livello alto);
- frasi e strutture semplici (livello medio);
- lessico e strutture poco corretti (livello basso).

La legge 92 del 20 agosto 2019 ha introdotto dall'anno scolastico 2020-2021 l'insegnamento trasversale dell'educazione civica nel primo e secondo ciclo d'istruzione, con iniziative di sensibilizzazione alla cittadinanza responsabile.
I nuclei tematici dell'insegnamento, cioè quei contenuti ritenuti essenziali per realizzare le finalità indicate nella Legge, sono 3:
1. "Costituzione, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà".
2. "Sviluppo sostenibile, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del

	territorio". 3. "Cittadinanza digitale". La scelta della trasversalità di questo nuovo insegnamento risponde alla necessità di perseguire una pluralità di obiettivi di apprendimento e di competenze non ascrivibili a una singola disciplina. La trasversalità dell'insegnamento, infatti, offre un paradigma di riferimento diverso da quello delle discipline. L'educazione civica assume la valenza di matrice valoriale trasversale che va coniugata con le discipline di studio, per evitare superficiali e improduttive aggregazioni di contenuti teorici e per sviluppare processi di interconnessione tra saperi disciplinari ed extradisciplinari. L'orario destinato a questo insegnamento è di 2 ore quadrimestrali, durante le quali è stato trattato il seguente contenuto relativo al terzo nucleo tematico: Agenda 2030. Nucleo 1 Cittadinanza Nucleo 2 Sviluppo economico e Sostenibilità. Goal 4Un'Istruzione di qualità Goal 15 Vita sulla terra OBIETTIVI Discussion about the female scientists ORE: 2 PERIODO: Secondo Quadrimestre CONTENUTO: Analizzare il contributo delle scienziate nel mondo. ATTIVITÀ: Lettura e comprensione di testi riguardanti l'apporto scientifico di ciascuna delle scienziate prese in considerazione, discussione guidata sulle differenze di genere nel mondo scientifico
Note	**Prof.ssa:Fabiola Larocca – Classe: 2 G Plesso: Verga A.S. 2024/25**

RUBRICA DI VALUTAZIONE
Livello di Padronanza della **Competenza Chiave Europea:**
La comunicazione nelle lingue straniere.
Livello A1: Classe Seconda Lingua inglese

DIMENSIONI	**LIVELLO A AVANZATO**	**LIVELLO B INTERMEDIO**	**LIVELLO C BASE**	**LIVELLO D INIZIALE**
ASCOLTO	Comprende autonomamente il senso generale di messaggi comunicativi caratterizzati dalla presenza di elementi sconosciuti.	Comprende frasi note nel contesto di un breve dialogo/conversazione in situazioni conosciute.	Coglie informazioni esplicite con l'ausilio dell'intonazione e del gesto.	Coglie gli elementi più evidenti di brevi e semplici enunciati.
PARLATO	Comunica per descrivere e/o	Comunica e interagisce in modo	In situazione nota, comunica usando solo	Riesce a produrre solo alcune risposte adeguate alla

	informare usando espressioni e frasi coese e caratterizzate da una buona pronuncia e da un lessico appropriato e vario. Interagisce prontamente usando un lessico controllato.	corretto rispetto alle sollecitazioni con una pronuncia corretta e un lessico appropriato. Interagisce in modo proficuo e sa prendere l'iniziativa.	risposte semplici. Interagisce brevemente, non riesce a mantenere il flusso del discorso.	sollecitazione o alla situazione. Interagisce brevemente, non riesce a mantenere il flusso del discorso.
LETTURA	Comprende autonomamente e analiticamente testi caratterizzati dalla presenza di elementi sconosciuti.	Comprende le informazioni esplicite all'interno di brevi testi.	Riconosce elementi strutturali con l'ausilio di domande guida nell'ambito di messaggi/ testi brevi.	Individua solo alcuni elementi strutturali più evidenti all'interno di messaggi/testi brevi e semplici.
SCRITTURA	Produce autonomamente semplici testi ben articolati e originali, che trasmettono pienamente l'intenzione comunicativa, nei quali informa e/o descrive in modo sintatticamente e ortograficamente corretto e appropriato.	Produce semplici testi caratterizzati da qualche incompletezza, che necessitano di un piccolo sforzo interpretativo, ma che sono coerenti con le richieste. Sintassi e ortografia corrette.	In un contesto noto, produce testi semplici non sempre rispondenti alle richieste e/o caratterizzate da errori sintattici e ortografici che non impediscono la comprensibilità globale del messaggio.	In un contesto noto, produce risposte caratterizzate da frammentarietà rispetto alla richiesta e/o caratterizzate da errori sintattici e ortografici di peso che impediscono la comprensibilità globale del messaggio.
RIFLESSIONE SULLA LINGUA	Confronta e rivela regolarità linguistiche. Le utilizza in modo autonomo ed efficace.	Utilizza quasi sempre coerentemente le regolarità linguistiche, una volta esplicitate.	Riconosce alcune parti del discorso. Le utilizza spesso in modo incoerente.	Riconosce frammentariamente alcune parti del discorso. Le utilizza in modo incoerente.